

## La storia

Dal 3 febbraio su Raiuno «Tutta la musica del cuore». Andreatta: i ragazzi con una sana passione trovano la salvezza

# In tv il talento sboccia al Sud

## «Suonare libera dalla mafia»

### Al via la fiction sugli allievi di un conservatorio pugliese

ROMA — Una volta tanto niente poliziotti, né mafiosi, né avvocati o magistrati in trincea. Stavolta è la musica classica a essere protagonista di una fiction, in prima serata su Raiuno. «Tutta la musica del cuore» si intitola la serie in sei puntate, in onda dal 3 febbraio con la regia di Ambrogio Lo Giudice. Un'autentica rarità nel panorama dell'offerta televisiva, fortemente voluta dal neodirettore di Rai Fiction Eleonora Andreatta e prodotta dalla Casanova di Luca Barbareschi. Una trama ispirata a storie vere, raccontate e scritte dalla sceneggiatrice Laura Ippoliti che le ha vissute in prima persona, ambientate in un conservatorio nel profondo Sud d'Italia.

Siamo in un paesino della Puglia, Montorso (nome di fantasia), dove si intrecciano le vite, ma soprattutto i talenti, le passioni e i sogni di un gruppo di giovani allievi e dei loro insegnanti. Un posto dove la gente si alimenta di musica, dove gli stessi maestri sono spesso più folli ed entusiasti dei loro discepoli. Dove i confini si sfumano e la mente si apre, perché è possibile suonare Bach col sassofono e Jimi Hendrix col violoncello.

«La musica è qui intesa come politica, nel senso più alto del termine — esordisce Barbareschi — come dignità della persona e come libertà dal soprano, dalla prepotenza del potere». Sì, perché in quel paesino vivono delle brave persone, che lavora-



**Intensa**  
L'attrice Francesca Cavallin è nata a Bassano del Grappa (in provincia di Vicenza) il 23 giugno 1976

no i campi o fanno i pescatori o i ciabattini e mandano i loro figli a imparare uno strumento musicale, sperando di vederli un giorno suonare sul palcoscenico di un bel teatro. Ma ci sono anche persone disoneste che invece vorrebbero reclutare quei ragazzi e arruolarli nelle schiere del malaffare. Ed è per questo che a Montorso viene inviata un'ispettrice del ministero della Pubblica Istruzione (impersonata da Francesca Cavallin), per accertare che in quello

sperduto conservatorio le regole vengano applicate correttamente. «La musica è il riscatto civile e morale — aggiunge il produttore —. Una battaglia vera e propria, l'ultima occasione per non far tacere la speranza».

La serie è stata girata a Monopoli (Bari), ma la Ippoliti ha conosciuto questa realtà a Foggia: «Sono diplomata in regia all'Accademia d'Arte drammatica D'Amico e insegno al conservatorio della cittadina pugliese

## L'idea

## La serie

«Tutta la musica del cuore» dal 3 febbraio su Rai1 racconta le vite, i talenti e i sogni di un gruppo di giovani allievi e dei loro insegnanti. Su di loro vigila un'ispettrice del ministero della Pubblica Istruzione



## Il cast

Nel cast Francesca Cavallin (foto), Johannes Brandrup, Lucrezia Lante della Rovere, Paola Gassman, Ugo Pagliani e, tra i giovani attori che interpretano gli allievi, molti veri musicisti

se recitazione ai cantanti lirici — spiega Laura che firma la sceneggiatura insieme a Francesco Arlanch —. La maggior parte degli allievi proviene da famiglie modeste: ho visto genitori levarsi il pane di bocca per comprare il violino al proprio figlio. Quando il talento arriva in una famiglia povera è come se si accendesse una luce, è come ricevere la grazia».

Insomma, non si tratta del solito poliziesco e non si vuole raccontare la mafia attraverso le sue azioni, bensì attraverso il coraggio che dimostrano persone giovani e semplici nel ribellarsi ad essa e alle sue logiche perverse. «Il mio personaggio — interviene la Cavallin — è quello di una donna risoluta, un tipo tosto, che non guarda in faccia a nessuno. Essendo musicista anche lei, capisce più di altri l'importanza di investire risorse etiche ed economiche in quest'ambito, soprattutto al Sud, dove spesso i bambini abbandonano la scuola, diventando facile preda della criminalità».

Nel cast, anche Johannes Brandrup, Lucrezia Lante della Rovere, Paola Gassman, Ugo Pagliani e, tra i giovani attori che interpretano gli allievi, molti veri musicisti. Gli arrangiamenti musicali sono di Paolo Vivaldi, omonimo del grande compositore. Conclude Eleonora Andreatta: «Proporre la musica classica protagonista della fiction in prima serata è già un valore di per sé, ma questa è in primo luogo una storia di ragazzi che, grazie all'educazione musicale e alle loro sane passioni, reagiscono al contagio mafioso, trovando la salvezza».

Emilia Costantini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Brevi

## L'ATTORE HA 84 ANNI

## Paolo Ferrari si ritira

«Farò l'insegnante»  
Paolo Ferrari, 84 anni, uno dei nostri più popolari attori di teatro e tv (entrato nelle case di tutti gli italiani grazie ai gialli di *Nero Wolfe*) ha annunciato il suo ritiro dalle scene. «Continuerò a insegnare, perché è una cosa che mi piace molto fare — ha spiegato giovedì sera dal palco dell'Auditorium di Casatenova, in Brianza, dove era in scena con Andrea Giordana in *Un ispettore in casa Birling* —, ma viene il momento in cui bisogna dire basta. Gli anni scappano tra le dita e nella vita ci sono anche altre cose, come stare vicino alla moglie, vedere i figli e i nipoti».

## MICHAEL MOORE

## «Zero Dark Thirty è contro la tortura»

Michael Moore si schiera con *Zero Dark Thirty*, il discusso film di Kathryn Bigelow sulla cattura e l'uccisione di Bin Laden, candidato a 5 premi Oscar. «Capisco come molte persone, a sinistra, ritengono che il film appoggi la tortura — ha dichiarato il regista all'*Huffington Post* —. Ma io non la vedo così: ho lasciato la sala pensando che il film fosse una dichiarazione forte contro la tortura». Moore sostiene che le scene di tortura mostrano l'inefficacia di tecniche come il «waterboarding». «Il film mette in evidenza l'atroce brutalità della tortura — ha concluso —. Non importa se funziona o meno. È sbagliata».

Alberghi Italia logo

Viaggia con noi in tutta Italia Ospitalitalia

www.alberghiditalia.it

Seguici su facebook facebook.com/alberghiditalia

Prenota il tuo hotel www.comere.it/alberghiditalia

## TRA CHIACCHIERE E SCHERZI



**DOLCI E MASCHERE: È ARRIVATO CARNEVALE! FESTA TRA LE PIÙ ANTICHE IN ITALIA E NEL MONDO**, coinvolge tutti, piccoli e grandi, con la sua atmosfera spensierata che culmina il Martedì grasso, giorno di chiusura del Carnevale, tranne alcune eccezioni come Milano. L'origine è legata, come indicherebbe l'etimologia della parola («carnem levare»), al periodo di astinenza dalla carne, ossia la Quaresima secondo il calendario liturgico cattolico-romano, che era preceduto nel Medioevo da una festa caratterizzata da mangiare e bere in modo sregolato. E anche dallo scambio di identità e dal mascheramento. Le maschere sono rimaste protagoniste dei festeggiamenti che si tengono in tante città, alcune delle quali hanno dato origine a eventi molto noti, come Venezia, Viareggio, Cento, Ivrea, Foiano, Putignano, Sciacca. Tra le maschere tradizionali Arlecchino,



originario di Bergamo, è considerato il più antico, seguito in buona compagnia dal veneziano Pantalone e dal napoletano Pulcinella e poi dal Dottor Balanzone di Bologna, da Gianduia di Torino e da Stenterello di Firenze. Col tempo si sono aggiunte tante altre maschere secondo l'attualità e la moda. Tradizionali sono rimasti i dolci da gustare a volontà: chiacchiere, castagnole, struffoli, zeppole, cicerchiata (foto su concessione del Servizio Videocomunicazione del Comune di Venezia).

## MILANO

## Hotel Galileo

Milano - Corso Europa, 9  
Tel 02.77431 - Fax 02.76020584  
www.galileohotelmilano.com

In centro, l'hotel offre una atmosfera particolare: la tranquillità di un'ospitalità esclusiva e l'internazionalità del grande albergo. A disposizione ristorante, bar, 4 sale meeting modulabili.



## ROMA

## Hotel Eurogarden

Roma - Salita di Castel Giubileo, 197  
Tel 06.8852751 - Fax 06.88527577  
www.eurogarden.net

Unico a Roma per le camere disposte in bungalow inseriti in un parco di conifere di 8.000 mq, l'hotel è ubicato in prossimità del Gra all'uscita Castel Giubileo tra Salaria e Flaminia.



## NAPOLI

## Hotel Majestic

Napoli - Largo Vasto a Chiaia, 68  
Tel 081.416500 - Fax 081.410145  
www.majestic.it

Nel centro elegante di Napoli, l'hotel propone offerte interessanti, come la tariffa weekend a partire da 60 Euro p.p. in doppia (prezzi per notte, Iva, servizio e prima colazione inclusi).



## MILANO

## Klima Hotel Milano Fiere

Milano - Via Venezia Giulia, 8  
Tel 02.4550461 - Fax 02.3557386  
www.klimahotelmilano.fi.it

Primo albergo in città totalmente ecosostenibile, dispone di 115 camere, che si sviluppano all'interno di una torre di 15 piani, 5 sale riunioni, 400 posti auto e raffinato ristorante.



## FIRENZE

## Grand Hotel Baglioni

Firenze - Piazza Unità Italiana, 6  
Tel 055.23580 - Fax 055.23588895  
www.hotelbaglioni.it

La storia di Firenze passa dal Baglioni e diventa contemporanea. Nel cuore della città, l'hotel offre 192 camere in stile fiorentino, centro congressi e Ristorante Panoramico & Roof Garden.



## TORINO

## HI Turin Corso Francia

Torino - Piazza Massaua, 21  
Tel 011.740187 - Fax 011.7727429  
www.hiturin.it

Vicino alla fermata metro Massaua, l'hotel dispone di 130 camere tra cui le Ladies Room, ideate per il benessere femminile con vanity kit, step/cycle, phon e piastra professionali.



## MILANO

## Hotel Ritter

Milano - Corso Garibaldi, 68  
Tel 02.29006860 - Fax 02.6571512  
www.ritter-hotel.com

Nel quartiere di Brera, a pochi passi dal centro e ben collegato alla Stazione Centrale, agli aeroporti e alle fiere, l'hotel è ideale per soggiorni di lavoro, ma anche di svago e shopping.



## ROMA

## Hotel Pacific

Roma - Viale Medaglie d'Oro, 51  
Tel 06.39732085 - Fax 06.39732072  
www.hotelpacificroma.com

L'hotel, nella zona dei Musei Vaticani, di recente rinnovato, è dotato di 82 camere e parcheggio interno gratuito. Offre esperienza e centralità: la stazione di metro Cipro dista 200 m.

